

Da: info@museodiocesanoarborense.it

Oggetto: Invito inaugurazione mostra IL GIARDINO DELL'ANIMA.Rose-Marie Eggmann_sabato 23 marzo 2024 ore 18.30

Data: 19/03/2024 18:35:29

Abbiamo il piacere d'invitarvi all'inaugurazione della mostra

IL GIARDINO DELL'ANIMA

Rose-Marie Eggmann

sabato 23 marzo 2024 ore 18.30

Museo Diocesano Arborense

MUSEO DIOCESANO ARBORENSE

ARCHIVIO EGGMANN

IL GIARDINO DELL'ANIMA

ritmi interiori e ritmi cosmici di Rose-Marie Eggmann

a cura di Sara Lissia e Maria Francesca Porcella

INAUGURAZIONE
Sabato 23 marzo 2024 · ore 18,30

ORISTANO
MUSEO DIOCESANO ARBORENSE
Oristano - Piazza Duomo, 1

La Signoria Vostra è invitata a partecipare

Sabato 23 marzo p.v., alle ore 18.30, Il Museo Diocesano Arborense, nel centenario della nascita, inaugura la mostra dedicata all'artista svizzera Rose-Marie Eggmann, ben nota in ambienti internazionali durante la seconda metà del secolo scorso.

L'esposizione, articolata in cinque sezioni, con opere che vanno dagli anni Sessanta fino agli anni Novanta del secolo scorso, è un viaggio alla scoperta del mondo interiore di ciascuno di noi. In un tempo come il nostro dove diventa sempre più complesso preservare la bellezza e l'autenticità del proprio mondo interiore, Rose-Marie Eggmann ha scelto di coltivare la sua anima come un giardino. Lo ha fatto attraverso lo strumento dell'arte, dando al segno e al colore il compito di tingere di sogno e di poesia tutta la sua vita. Ogni giardino, però, ha un limite, che spesso impedisce al caos di mescolarsi con l'ordine. Lo steccato che il destino ha scelto per Rose-Marie è stata una lunga malattia invalidante - la sclerosi multipla - che lei ha saputo trasformare in una nuova espressione estetica, una rinnovata azione di action painting in cui la volontà creativa si è accompagnata con il destino.

Siamo tutte e tutti invitati, quasi in punta di piedi, a intraprendere una passeggiata in questo giardino interiore, popolato di personaggi fatati, pieni di tenerezza e ironia (Apparizioni), dove l'esuberante natura e il profumo dei fiori è raccontato da un colore gorgogliante (La sublime astrazione), dove l'ombra della sera riduce le forme a essenziali tratti scuri preannunciando il silenzio della notte (Silenzio. Il segno che costruisce), dove l'ordine che dà pace è frutto del lavoro sapiente delle mani che tessono (La pittura tessuta). Un giardino dove, infine, il dono di sé si esprime nella capacità di integrare il limite affinché la poesia non si interrompa (Tormento e quiete).

La mostra è curata da Sara Lissia e Maria Francesca Porcella.

La mostra sarà visitabile il mercoledì dalle 10 alle 13 e dal giovedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, fino al 23 giugno 2024.

